



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE ALTOPASCIO – LUCCA

Piazza D. Alighieri, 1 Tel. 0583/25268 – 25817 – 216502

C.F. 80003820463 - e mail: luic84000p@istruzione.it

www.icaltopascio.edu.it

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I° Grado.

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media- Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;

VISTO il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;

VISTA la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n °176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

VISTA la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado "Ungaretti" dell'Istituto Comprensivo Altopascio nella quale si desidera istituire l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: **CORNO, OBOE, PIANOFORTE e SASSOFONO;**

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;

l'Istituto Comprensivo di Altopascio decide l'adozione del seguente regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto.

REGOLAMENTO PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE
(Decreto Interministeriale 1° luglio 2022 n. 176)

PREMESSA

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curriculum di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M. 201/99 consequenziali alla L. 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica.

La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico-culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.

Lo studio dello strumento musicale, inoltre, realizzerà il luogo naturale della prevenzione del disagio e della concreta integrazione, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Attraverso la pratica musicale, infatti, gli alunni potranno sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e compartecipazione di gruppo.

I posti disponibili effettivi, che tenendo conto della richiesta storica del territorio si possono ipotizzare in otto per specialità strumentale e anno di corso, sono comunicati preventivamente alle famiglie tramite pubblicazione sul sito della scuola.

Art.1

Accesso al percorso ordinamentale ad indirizzo musicale

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo grado, compatibilmente con i posti disponibili.

Per accedere al percorso ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare il percorso, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale.

Nel modulo di iscrizione occorrerà indicare l'ordine di preferenza per tutti gli strumenti facenti parte del percorso musicale; non effettuare tutte le scelte possibili lascerà libera volontà alla commissione giudicatrice della prova orientativo-attitudinale descritta più avanti.

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata dei tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Gli strumenti presenti nel percorso a indirizzo musicale del nostro istituto sono: **CORNO, OBOE, PIANOFORTE e SASSOFONO.**

Art.2

Ammissione al percorso ad indirizzo musicale

L'ammissione degli alunni richiedenti la frequenza al percorso a indirizzo musicale si svolgerà nei giorni immediatamente successiva la scadenza del termine di presentazione delle domande, e secondo le indicazioni delle circolari ministeriali sulle iscrizioni, ed è subordinata all'espletamento di una **prova orientativo-attitudinale** predisposta dalla scuola.

La prova orientativo-attitudinale ha lo scopo di valutare le attitudini delle alunne e degli alunni e di ripartirli nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a giustificati motivi.

La **commissione** che valuterà i candidati è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste dal percorso (eventualmente il docente di sostegno, nel caso di candidati con disabilità).

Art. 3

Tipologie prove selettive corso indirizzo musicale

Saranno somministrate prove ritmiche, d'intonazione e di riconoscimento dei suoni.

Art. 4

Svolgimento della prova orientativo-attitudinale

La prova, uguale per tutti i candidati, mirerà ad accertare attraverso diverse prove parziali le attitudini musicali in merito a:

1. ritmo/coordinamento;
2. percezione;
3. intonazione;

nonché la predisposizione fisica adeguata allo studio degli strumenti presenti nel percorso ad indirizzo musicale.

Per ognuna delle attitudini musicali saranno predisposti degli esercizi (semplici test di riconoscimento/produzione per imitazione di pattern ritmici, semplici test di percezione uditiva e di intonazione).

Gli esercizi avranno difficoltà progressiva e saranno somministrati individualmente ai candidati che dovranno eseguirli per imitazione.

Non occorre che i candidati conoscano la musica o sappiano suonare uno strumento musicale.

Art. 5

I **criteri di valutazione** stabiliti dalla commissione in sede di riunione preliminare prenderanno in considerazione la valutazione:

1. della riproduzione di modelli ritmici per l'accertamento dell'attitudine ritmo/coordinamento;
2. del riconoscimento dell'altezza di un suono rispetto ad un altro per l'accertamento delle attitudini percettive;
3. dell'intonazione di una melodia o di frammenti melodici per l'accertamento dell'intonazione.

La Commissione esprimerà immediatamente un voto in decimi per ognuna delle tre attitudini esaminate e in trentesimi per la valutazione finale.

Per gli alunni con **disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento** la modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale sarà valutata di volta in volta in base al caso specifico; in linea generale, se non ci sono forti impedimenti, la prova manterrà la stessa modalità di svolgimento, ma gli esercizi da sottoporre potranno essere numericamente inferiori e di difficoltà accessibile e commisurata alle difficoltà del candidato.

Art. 6

Alunni con BES

L'alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale/strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

Art.7

Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale

I criteri che verranno adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale saranno i seguenti:

1. fabbisogno della classe di strumento;
2. ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali;
3. assegnazione alle specialità strumentali secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove.

In base all'esito della prova orientativo-attitudinale verrà stilata la graduatoria che definirà l'attribuzione dello strumento all'alunno.

Art.8

Graduatoria di merito

Al termine della sessione dei test orientativo-attitudinali, entro una settimana sarà comunicata alle famiglie interessate una graduatoria di merito per ogni strumento; la comunicazione avverrà tramite posta elettronica istituzionale o registro elettronico. Essa seguirà un ordine decrescente, pertanto iniziando dal candidato aspirante col punteggio più elevato (maggiori attitudini musicali) per finire con il candidato col punteggio più modesto (minori attitudini musicali). Il giudizio espresso dalla commissione è insindacabile.

All'atto dell'iscrizione e per ogni annualità il numero di posti disponibili per il Corso ad Indirizzo musicale è di 24. Si stabilisce, altresì, che il numero massimo per specialità di strumento è di 9 alunni, fermo restando che la decisione di ripartire gli alunni nei quattro sottogruppi di strumento resta alla commissione in base ai criteri di cui all'art.7.

Le graduatorie saranno formulate rispettando il punteggio totale conseguito da ogni alunno che saranno graduati in base alla loro scelta e al punteggio ottenuto dalla somma delle due prove. Per ogni graduatoria verrà indicato, in calce, il numero degli alunni che ha accesso a frequentare lo strumento scelto. Tutti gli altri, se vogliono, possono scegliere un altro strumento, compatibilmente con i posti disponibili.

In caso di parità di punteggio per l'ammissione, avrà diritto il più giovane di età. Dopo 15 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva.

Terminata la copertura totale dei posti disponibili per ogni strumento e in caso di eccedenza, i restanti aspiranti sono collocati in una graduatoria di riserva da utilizzare in caso di rinuncia o trasferimento degli aventi diritto.

La richiesta dello strumento da parte delle famiglie è puramente indicativa e non costituisce per la commissione vincolo od obbligo a rispettarla.

Art.9

Rinuncia

Una volta pubblicata la graduatoria provvisoria, ogni richiesta di rinuncia potrà essere

presentata per iscritto solo fin quando la graduatoria non sarà divenuta definitiva, debitamente documentata per ragioni mediche (attestate da uno specialista e non da un medico o un pediatra generico) o altre gravi motivazioni familiari. Essa sarà vagliata da un'apposita commissione, formata dai docenti di strumento musicale e dal Dirigente Scolastico, che ne giudicherà l'esito finale.

Le richieste di rinuncia ricevute dopo tale scadenza non saranno prese in carico.

In caso di rinunce, trasferimenti o altro da parte degli aventi diritto, si procederà, per lo stesso strumento e solo per la classe prima ad inizio triennio, allo scorrimento della graduatoria, partendo dal primo degli esclusi. La rinuncia a frequentare i percorsi a indirizzo musicale non può essere richiesta ad anno scolastico avviato se non con la presentazione di certificato medico rilasciato da uno specialista attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento assegnato. Non verranno presi in considerazione certificati medici generici rilasciati dal medico/pediatra di base. Non sono ammessi passaggi da una classe di strumento ad un'altra. Nel caso in cui si verifichi la mancanza di studenti disposti a subentrare a un eventuale alunno ritirato ad anno scolastico avviato o se il docente non dovesse avere il numero di alunni minimo per formare la classe, il docente di strumento musicale, con l'approvazione del Dirigente Scolastico, può svolgere attività di potenziamento e/o recupero di strumento o altre attività legate alla propria disciplina in base alle reali necessità didattiche riscontrate durante l'anno in corso e con l'autorizzazione dei genitori degli alunni coinvolti.

Art.10

Organizzazione oraria del percorso ad indirizzo musicale

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale sono tenuti a frequentare le lezioni per l'intero triennio.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, generalmente in due giorni alla settimana per ogni anno di corso.

Le attività sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, e prevedono tre ore di lezione settimanali, articolate in base a unità orarie o altre suddivisioni stabilite dall'Istituto:

1. lezione di strumento, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
2. teoria e lettura della musica;
3. musica d'insieme.

Sono svolte in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09, per 99 ore annuali comprensive di lezioni individuali, teoria e solfeggio, musica d'insieme, esercitazioni orchestrale, sagge manifestazioni varie.

Nell'ambito della propria autonomia l'Istituzione scolastica può modulare nel triennio

l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali.

Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi sono concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare o avviso scritto alle famiglie.

Le assenze delle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora. Non è possibile allontanarsi dall'edificio scolastico senza il permesso di uscita anticipata firmata dal genitore/tutore per gli alunni le cui lezioni si svolgono senza soluzione di continuità con le ore delle lezioni mattutine. Per tutte le altre eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto.

Se l'assenza riguarda anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata.

La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo.

Art. 11

Frequenza

Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio del corso.

È consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima agli alunni provenienti da un'altra scuola media ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, sempre nel limite dei posti disponibili.

Art. 12

Valutazione

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il consiglio di classe formula a norma dell'articolo 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Per ogni specifica viene fatto riferimento al PTOF.

Nel caso in cui le attività (specie quelle collettive di teoria o di musica d'insieme) siano svolte **da più docenti**, questi ultimi forniscono al docente di strumento elementi utili alla valutazione degli alunni.

Art. 13

Strumenti e Materiali

Gli studenti, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa.

I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, gli alunni potranno utilizzarli per la lezione e lo studio a scuola tramite un comodato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1803 e seguenti del Codice Civile. Verrà prevista una cauzione che non può essere rimborsata in caso di danneggiamento dello strumento.

Art. 14

Attività musicale

L'attività di musica d'insieme prevede piccoli gruppi e l'orchestra scolastica. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto appreso nelle lezioni individuali e nelle prove, affinando la capacità di concentrazione e di auto-controllo imparando a controllare l'esecuzione indipendentemente dall'emozione.

Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti ed uscite didattiche.

Art. 15

Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

1. partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati *in itinere*;
2. avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
3. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
4. svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 16

Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti il percorso musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art. 17

Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

La scelta del percorso musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 18

Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di consigliare l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, l'Istituto fornirà copie delle parti.

Art. 19

Attività di propedeutica strumentale nella Scuola Primaria

I docenti di strumento musicale si rendono disponibili ad effettuare ore di propedeutica strumentale nelle classi della Scuola Primaria, con finalità orientative.

Art. 20

Permessi ai docenti di strumento musicale per attività concertistiche

L'attività concertistica non rientra nella formazione, come specificata dall'art. 64, c. 5 del CCNL scuola 2006/2009; pertanto i docenti di strumento musicale non possono fruire dei 5 giorni di permesso con esonero dal servizio per partecipare a concerti o attività di orchestra.

Riconoscendo però il valore di un'attività che concorre in parte all'arricchimento professionale, qualora un docente di strumento musicale si trovi a chiedere un permesso per le ragioni sopra esposte, si stabilisce quanto segue:

- a. le ore di "musica d'insieme" e di "teoria e lettura della musica" verranno recuperate dal docente in orario pomeridiano, con articolazione anche plurisettimanale, previa informazione all'Istituto e ai capi plesso e in accordo con le famiglie interessate. Qualora non fosse possibile il recupero per questioni sia logistiche, sia di presenza degli alunni, sia di disponibilità degli spazi scolastici, i recuperi saranno effettuati inserendo tali ore non svolte in una apposita "Banca ore" da poter sfruttare per le prove aggiuntive, necessarie in vista di eventuali esibizioni, e per i saggi di fine anno;
- b. le ore di "lezione di strumento" saranno recuperate in orario pomeridiano, con articolazione anche plurisettimanale, previa informazione all'Istituto e ai capi plesso e accordo con le famiglie interessate.